



la gazzetta del **VRslot**



anno XXV numero 1027 - 15 settembre 2025 - www.vrslot.it

> 1ª Veteran Prototipi

> 1ª Gruppo C

> Info Club

1ª Veteran Prototipi Dove eravamo rimasti ...

Giuseppe riprende da dove aveva lasciato portandosi da subito in testa alla classifica



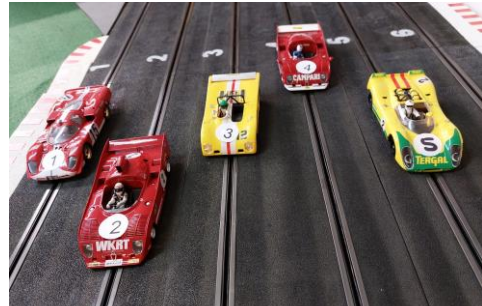
Lunedì 8 Settembre riprendono ufficialmente le ostilità al VRslot con la prima gara stagionale della categoria Veteran Prototipi, l'avvio ufficiale della stagione sembra improvvisamente aver risvegliato dal torpore estivo un po' tutti e dopo un'estate in cui le presenze al Club faticavano a raggiungere la decina, la prima gara stagionale richiama subito già 15 partecipanti, nonostante la categoria non brilli per le doti velocistiche. Tuttavia il nuovo regolamento ha in qualche modo aiutato le prestazioni di questi modelli a cui ora è permesso il basculamento anche del banchino motore.

Tra i presenti al Club salutiamo anche Emilio impegnato in prova sulla Scaleauto. Ringalluzzito dal quadretto che si è giustamente meritato per le



vittorie della passata stagione, Roby si presenta al Club carico e stampa la pole position con la Lola, tenendo alle sue spalle il campione in carica Giuseppe e Davide. Assieme ai tre si meritano la batteria 1 anche Andrea Z. e Roberto S.

PROVE CRONOMETRATE				
	PILOTA			tempo
1	ROBY	LOLA T280		12,602
2	DAVIDE	MATRA 670		12,664
3	ANDREA Z.	MATRA 670		12,809
4	GIUSEPPE	ALFA ROMEO 33TT12		12,862
5	ROBERTO S.	LOLA T280		13,023
6	MAURIZIO M.	FERRARI 512LM		13,127
7	ANDREA ING.	FERRARI 312PB		13,174
8	ALBERTO M.	FERRARI 512LM		13,255
9	ANDREA C.	ALFA ROMEO 33TT12		13,311
10	*PIETRO P.	FERRARI 312PB		13,423
11	ANDREA B.	FERRARI 512S BERLINETTA		13,565
12	GIAMPY	ALFA ROMEO 33TT12		13,646
13	BOGO	LOLA T280		13,856
14	BRUK0	ALFA ROMEO 33TT12		14,144
15	MARCO B.	PORSCHE 908 SPIDER		14,984



In batteria 3 sale inizialmente in pedana un quintetto che poteva tranquillamente ambire alla batteria 2, lo compongono Andrea B., Bogo fresco del rinnovo iscrizione, Bruk0, Giampy e Marco B.



Quest'ultimo si rivela ben presto fare un altro mestiere rispetto al resto della truppa, infatti i tempi che sigla con la Porsche 908 arrivano a sconfinare fino al 12".200.





Le forche caudine delle verifiche sanciscono però che il motore di Marco non rientra nel range di regime ammesso da regolamento costringendolo a gareggiare fuori classifica. Il primo a rimanere sorpreso è ovviamente lo stesso Marco, perché trattandosi di un motore fornito e controllato in una gara del campionato italiano di qualche anno orsono, non c'era nulla che facesse presagire l'esito negativo del test.

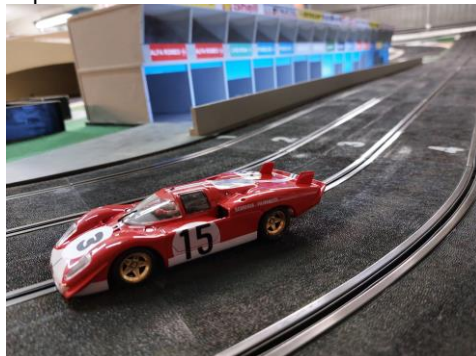
I compagni di pedana danno vita ad una avvincente sfida per la seconda posizione di batteria, in cui Bruko, Bogo e Giampy si alternano in seconda piazza.



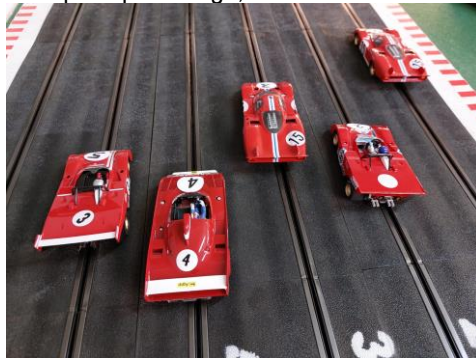
Tra i tre il più regolare è Bruko che infatti tiene botta nonostante la sua Alfa 33 non sembri proprio brillante, Bogo dà l'idea di poter vergare con la Lola tempi di tutto rispetto sotto la soglia dei 13", ma un discreto numero di errori lo penalizza.



Giampy invece, anche lui con l'Alfa 33, deve fare i conti con frequenti stallonamenti che ne frenano l'azione, ciò vale anche per Andrea B. che in compenso regala atmosfera grazie alla Ferrari 512 dotata di impianto luci.



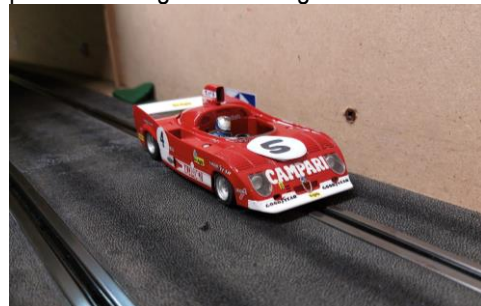
Tra gli inseguitori di Marco al termine dei 24 minuti il più lesto è Giampy che nell'ordine anticipa di poco Bogo, Bruko e Andrea B.



Nella monocromatica seconda batteria Alberto M. con la Ferrari 512 si porta al comando fin dall'inizio e non lo lascerà più, così il compagno di trasferta Maurizio M. deve accontentarsi di battaglia con Andrea C. per la seconda posizione di batteria.



Il mantovano marca stretto il collega di pedana per tutta la gara, ma la Ferrari che mette in pista non ha la verve sufficiente per insidiare l'Alfa 33 di Andrea, che infatti lo precede al traguardo di un giro.



Pietro P. non calcava la pedana da alcuni mesi, normale quindi che il ritorno in gara necessitasse di un po' di rodaggio. L'inizio è un po' tribolato e non lo soddisfa, durante la terza manche opta quindi per il ritiro, ma siamo certi che il talentuoso Pietro saprà ben presto riscattarsi nelle prossime serate.





Il responso delle prove cronometrate faceva presupporre in batteria 1 una sfida a tre per la vittoria tra Roby, Giuseppe e Davide.



La Lola di Roby però non conferma la brillantezza dimostrata nella sessione di qualifica e così la vittoria se la giocano Giuseppe con l'Alfa 33, Davide con la Matra e Alberto M. che nel frattempo assiste da bordo pista alla performance dei due avversari.



Ad inizio gara nella provvisoria è proprio Alberto a condurre, tallonato da Davide e Giuseppe. Bisogna attendere la terza sessione per vedere Alberto cedere il primato ad appannaggio di Giuseppe, seguito a breve distanza dalla Matra di Davide.



Il "Bepi" fa capire che non ha alcuna intenzione di cedere il titolo di categoria e inizia a martellare in testa alla gara, così i due inseguitori Davide (in pista) e Alberto M. (a bordo pista) non possono far altro che battagliare per la piazza d'onore.



Mentre Giuseppe si invola quindi a conquistare i 25 punti, Davide riesce solo sul filo di lana ad avere la meglio di Alberto M., che precede al traguardo di appena 15 settori.

L'altra Matra di Andrea Z. conclude la gara con una onorevole settima piazza, mentre Roberto S. è sfortunato ed è costretto al ritiro per un guasto tecnico alla sua Lola.

Andrea Ing.

CLASSIFICA VETERAN PROTOTIPI				
PILOTA			giri set	
1	(+3)	GIUSEPPE	ALFA ROMEO 33TT12	109 67
2	(=)	DAVIDE	MATRA 670	108 59
3	(+5)	ALBERTO M.	FERRARI 512LM	108 44
4	(-3)	ROBY	LOLA T280	106 73
5	(+4)	ANDREA C.	ALFA ROMEO 33TT12	106 44
6	(=)	MAURIZIO M.	FERRARI 512LM	105 53
7	(-4)	ANDREA Z.	MATRA 670	105 25
8	(+4)	GIAMPY	ALFA ROMEO 33TT12	103 39
9	(+4)	BOGO	LOLA T280	102 18
10	(-3)	ANDREA ING.	FERRARI 312PB	101 33
11	(+3)	BRUKO	ALFA ROMEO 33TT12	101 23
12	(-1)	ANDREA B.	FERRARI 512S BERLINETTA	97 55
13	(-3)	*PIETRO P.	FERRARI 312PB	RIT
14	(-9)	ROBERTO S.	LOLA T280	RIT
15	(=)	MARCO B.	PORSCHE 908 SPIDER	SQL



1a Gruppo C

Dove eravamo rimasti /2

Mario Z. non intende abdicare nella Gruppo C



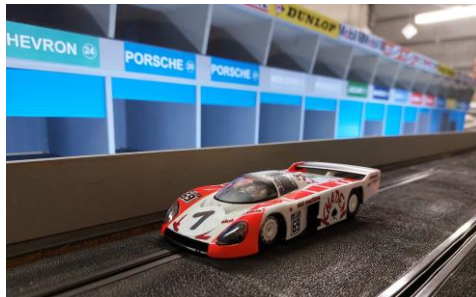
Al termine della prima settimana di campionato sembra che la pausa estiva non sia mai esistita: dopo che nella Veteran Prototipi Giuseppe ha dimostrato che non intende cedere facilmente lo scettro, anche nella Gruppo C non si intravedono per il momento avvicendamenti nella leadership. Che la musica non sia molto cambiata rispetto alla stagione appena passata lo si capisce già dalle prove cronometrate, in cui Mario Z. sigla la pole position in 10"889, tuttavia Giuseppe e Roby non sono molto distanti e a pari merito bloccano il cronometro sul tempo di 11"009.

PROVE CRONOMETRATE

	PILOTA		tempo
1	MARIO Z.	JAGUAR XJR12	10,889
2	GIUSEPPE	JAGUAR XJR12	11,009
3	ROBY	JAGUAR XJR12	11,009
4	MAURIZIO M.	NISSAN R89C	11,228
5	VALTER	LANCIA LC2	11,256
6	ALBERTO M.	NISSAN R89C	11,380
7	MARCO B.	TOYOTA 88C	11,402
8	GIAMPY	PORSCHE 962	11,730
9	ROBERTO S.	PORSCHE 962	11,850
10	ANDREA ING.	PORSCHE 956	12,073
11	ANDREA C.	LANCIA LC2	12,311
12	CASTE	LANCIA LC2	12,758
13	ANDREA Z.	PORSCHE 962	12,840

Con tredici iscritti alla gara, nella batteria iniziale devono salire in pedana in sette concorrenti che si alterneranno alla guida secondo la turnazione stabilita dal round robin.

Purtroppo però la manche diventa quasi subito da 6 partecipanti, perché Andrea Z. stacca abbastanza presto il pulsante dalla presa, non soddisfatto della prestazione della Porsche 962, apparsa piuttosto nervosa.



Nella batteria Marco B. parte a razzo e macina giri fin da subito con la Toyota, staccando nettamente il resto della truppa. Nulla possono contro lo strapotere del giurassico i due inseguitori Andrea C. e Roberto S..



Tra i due alla distanza se la cava meglio Roberto S. che riesce a domare la Porsche 962 incline alle escursioni, mentre la Lancia Lc2 di Andrea C. termina in calando, cedendo il passo nelle battute finali anche alla Porsche 956 di Andrea Ing.



Dopo la buona prova nella Veteran Giampy incappa in una serata un po' sottotono, mentre Caste con la Lancia Lc2 livrea Martini si dedica a fare pratica con il nuovo pulsante.



In batteria 1 l'avvio sembra preludere ad un rimescolamento dei valori in campo: nella problematica corsia 1 Mario Z. con la Jaguar incappa in qualche errore di troppo per il suo standard.





Giuseppe invece, anche lui Jaguar-dotato, fila liscio come l'olio in corsia 3 e chiude la prima sessione in testa alla generale.



Dalla seconda sessione Mario Z. si pone all'inseguimento del capolista e durante la quarta manche completa il sorpasso in testa alla generale.

Se la gioca bene anche Roby che con la terza Jaguar del lotto predige il contenimento degli errori alla performance sul giro.



Il "Tabacar" va ad occupare la terza piazza quasi in pianta stabile, lasciandosi alle spalle le Nissan dei due mantovani Maurizio M. e Alberto M. e la Lancia Lc2 di Valter, tutti e tre con un maggior numero di escursioni rispetto a Roby.



Tornando alla sfida per la vittoria, nella seconda parte di gara tra Mario Z. e Giuseppe i ruoli si invertono e rispetto alla prima parte è Giuseppe che è costretto all'inseguimento.



Ma dopo aver mantenuto il fiato sul collo di Mario per tutta la quarta e quinta sessione, Giuseppe è costretto a capitolare nella manche finale in cui è impegnato in corsia 1, mentre Mario Z. nella più omogenea corsia 2 guadagna un paio di giri di vantaggio che gli consentono di conquistare la gara in sicurezza.

CLASSIFICA GRUPPO C				
PILOTA			giri set	
1	(=) MARIO Z.	JAGUAR XJR12	127	1
2	(=) GIUSEPPE	JAGUAR XJR12	125	51
3	(=) ROBY	JAGUAR XJR12	124	45
4	(+3) MARCO B.	TOYOTA 88C	123	24
5	(-1) MAURIZIO M.	NISSAN R89C	122	52
6	(-1) VALTER	LANCIA LC2	121	34
7	(+2) ROBERTO S.	PORSCHE 962	117	4
8	(-2) ALBERTO M.	NISSAN R89C	116	35
9	(+1) ANDREA ING.	PORSCHE 956	115	44
10	(+1) ANDREA C.	LANCIA LC2	115	38
11	(-3) GIAMPY	PORSCHE 962	109	2
12	(=) CASTE	LANCIA LC2	108	24
13	(=) ANDREA Z.	PORSCHE 962	RIT	

infoclub

Giro d'Italia

Si segnala che è prossima la pubblicazione sul sito del regolamento del Giro d'Italia che ricordiamo verrà disputato sabato 8 Novembre.

